

ULSS 1

Lingua dei segni in ospedale Le traduzioni via computer

Il servizio garantito da uno spinoff di **Ca' Foscari**, professionisti sempre a disposizione: non c'è bisogno di prenotare. / PAGINA 21

Il servizio affidato ad una società nata nell'ambito di **Ca' Foscari**
Professionisti sempre a disposizione, non c'è bisogno di prenotare

La lingua dei segni sbarca negli ospedali e negli uffici dell'Ulss Traduzioni via web

L'INIZIATIVA

Buone notizie per le persone sorde che hanno bisogno dei servizi dell'Ulss bellunese. L'azienda socio sanitaria ha attivato un servizio di traduzione in lingua dei segni da remoto, per facilitare il dialogo con personale medico: potrà essere richiesto negli uffici, negli ambulatori e in pronto soccorso.

Il servizio di video-interpretariato è garantito da Veasyt Live!, spinoff dell'**Università Ca' Foscari** Venezia; permette di fruire dell'interprete di LIS da computer, tablet o smartphone in videochiamata. Non c'è neppure bisogno di prenotare: dalla richiesta del servizio, dicono

dall'Ulss, il video-interprete risponde entro pochi secondi ed è immediatamente disponibile a supportare il dialogo tra il personale dell'Ulss e l'utente.

Veasyt Live! è disponibile tutti i giorni dalle 8.00 alle 18 dai tablet in dotazione all'Ulss Dolomiti in tutte le sedi dell'azienda che sono aperte al pubblico.

«Pratico e comodo per tutto il personale dell'azienda – commentano dall'Ulss – Considerate le particolari caratteristiche del territorio bellunese, fornire un servizio di video-interpretariato da remoto significa abbattere le barriere organizzative dell'interpretariato LIS e accorciare le distanze, continuando a garantire qualità e professionalità. È possibile grazie all'applicazione di innovazioni tecno-

logiche in ambito socio-linguistico».

Oltre al servizio di video-interpretariato, il pacchetto per l'accessibilità proposto da Veasyt prevede anche momenti di formazione a favore del personale dell'Ulss sul tema della sordità, per garantire la migliore accoglienza e le migliori cure ai pazienti sordi.

L'iniziativa non è passata sotto traccia. Ha subito riscosso il plauso del presidente della Regione, Luca Zaia. «Un nuovo servizio che dimostra l'attenzione della sanità veneta per le persone in difficoltà, utilizzando un'eccellenza tecnologica veneta. Bravi all'Ulss 1 Dolomiti a mettere a frutto Veasyt Life, una spinoff **dell'Università di Venezia**, per risolvere una difficoltà importante per le persone

sorde», ha detto commentando la notizia. «Mi auguro che l'iniziativa possa essere diffusa anche sul resto territorio conclude Zaia – perché in Veneto la sanità non deve solo qualità clinica, ma anche esempio di civiltà e attenzione ai più deboli, come in questo e in molti altri casi».

Le partnership che Veasyt Life ha attivato con molte università, anche all'estero, permettono di avere a disposizione una squadra di professionisti in possesso di titoli e di esperienza. Che lavora da remoto. L'applicazione è infatti un marketplace al quale gli interpreti possono iscriversi ed esercitare la professione dal computer di casa o del proprio ufficio. E offre loro un percorso di aggiornamento continuo al fine di assicurare un servizio sempre migliore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dialogo tra medico e paziente sarà mediato da un traduttore di Lis videocolligato

A thumbnail of the newspaper page showing the headline "La Sest ha fretta: produzione in Acc entro tre mesi". The page also features a photo of a woman and other smaller articles.

A thumbnail of the newspaper page showing the headline "a lingua dei segni sbarca negli ospedali e negli uffici dell'Urss". The page also features a photo of a person and other smaller articles.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.